

Scioperi contro la teppa fascista e le violenze poliziesche

Oggi la protesta di Torino

Prese di posizione di esponenti dei partiti democratici - Fermento e sdegno nelle fabbriche - Interrogazione di Antonicelli al ministro dell'Interno - Questa sera la risposta dell'on. Restivo

La crisi e le lotte di Genova nel dibattito alla Camera

TORINO, 10. I lavoratori e le forze antifasciste torinesi protestano domani contro l'attacco premeditato compiuto dalla polizia sabato scorso durante la manifestazione antirazzista alla quale partecipava Melina Mercouri.

flori e delle altre più grandi fabbriche e inviato al ministro dell'Interno si chiedono le dimissioni del questore e del vice questore.

La crisi strutturale degli scali marittimi italiani e in particolare la pesante situazione in cui si trova il porto di Genova, causa di acute tensioni sociali di cui la grande manifestazione operaia studentesca e popolare di tre giorni fa ha rappresentato un aspetto, è stata discussa ieri alla Camera dove il ministro della marina mercantile Lupo ha risposto a interrogazioni e interrogazioni dei deputati D'Alena, Giacchini, Avolio (PSIUP) e di parlamentari di altri gruppi.

Genova, fortunatamente sventata, avrebbe trasformato la manifestazione in una strage di cui difficilmente potremo valutare le conseguenze, senza la vigilanza degli organizzatori. E' quindi comprensibile e giusto lo sdegno popolare esploso in grandi scioperi e manifestazioni pubbliche; e inammissibile che la violenza con cui le forze di polizia sono intervenute.

COSIP: IL GOVERNO HA RIAPERTO L'UNIVERSITA'



Ecco un'immagine del clima poltizzato nel quale sono stati riaperti ieri mattina i cancelli dell'Ateneo romano: decine di agenti, di questurini in borghese, di carabinieri continuano a presidare l'Università, dove l'altro per lo sciopero degli assistenti l'attività didattica e scientifica è ridotta al minimo. Negli scorsi giorni i giornali governativi avevano annunciato «la polizia lascia l'Università...»

A Roma poliziotti agli ingressi e dibattiti politici nelle aule

Assistenti e incaricati, la maggioranza dei docenti, continuano lo sciopero - Gli allievi del liceo artistico bastonati dagli agenti di P.S. - Inqualificabile intervento poliziesco contro il preside della facoltà di lettere a Firenze - Radiati 105 studenti dell'accademia di belle arti a Palermo

Le rappresentanti sudvietnamite visitano il sud

Calore e simpatia a Foggia per le delegate del F. N. L.

Grande manifestazione popolare a Cerignola



Un momento della calorosa e commovente accoglienza delle delegate dell'FNLA a Bari

All'ENI le fabbriche tessili di Maratea e Praia a Mare

Gli stabilimenti tessili Rittetti di Maratea e Praia a Mare sarebbero passati in proprietà all'ENI. Notizie in tal senso sono circolate nell'ambiente sindacale e sono confermate da una interrogazione dei deputati comunisti Scutari, Lamanna e Cataldo, in cui si chiede al ministro delle Partecipazioni statali di conoscere i motivi che hanno indotto l'ENI a fare questo acquisto.

Dal nostro corrispondente FOGGIA, 10. La delegazione dell'Unione delle donne per la liberazione del Vietnam del Sud, che in questi giorni visita città e paesi meridionali, è giunta a Foggia, dove le sono state riservate manifestazioni di affetto. Per ricevere le rappresentanti delle varie organizzazioni sudvietnamite alle porte della città s'erano dati convegno dirigenti giovanili, dei partiti di sinistra (PCI, PSIUP, PSI, MSI), delle organizzazioni sindacali, ragazze, operai.

In corteo, la delegazione, che è accompagnata dall'on. Baldino Di Vittorio della presidenza nazionale dell'UDI, seguita da un lungo corteo di auto, ha raggiunto la sala Rosa del Palazzo dell'arte. Qui sono stati rinnovati i saluti e l'impegno di solidarietà e l'impegno dei democratici della Capitanata per la lotta del popolo vietnamita contro l'imperialismo aggressore. Il tavolo della presidenza s'è rapidamente coperto di fasci di fiori rossi che ragazze, giovani, lavoratori hanno donato alle gronde ospiti.

La pace e la distensione internazionale. Sono poi seguiti gli interventi del compagno Pasquale Panico a nome della CGIL provinciale, Italo Fiume, segretario provinciale del PSI, Elio Daniele, segretario provinciale del PSIUP, e Piero Carmino, segretario della Federazione comunista. Carmino ha sottolineato l'impegno dei comunisti nella lotta per la pace, per la concordia e l'amicizia dei popoli, a sui problemi della pace abbiamo organizzato - egli ha detto - in questi giorni, decine e decine di manifestazioni in tutti i comuni della Capitanata alle quali hanno preso parte migliaia di lavoratori. Il nostro impegno è di proseguire in questa grande battaglia ideale per la pace nel mondo.

Giunta di sinistra eletta a Codigoro

FERRARA, 8. Giunta di sinistra a Codigoro, sostenuta da una maggioranza composta dai gruppi del PCI, PSI, PSIUP e da un indipendente cattolico che ha lasciato la DC dopo esserne stato dirigente provinciale del movimento giovanile. E' stato eletto sindaco Amelio Martinielli, del PSI, vice sindaco è il compagno Pino Travagli, del PCI; assessori sono i compagni Guidi e Francini, i socialisti Fozzi e Zanzi, il socialista proletario Lugli. L'elezione della nuova giunta è avvenuta nell'aula conviviale affollatissima di lavoratori, di giovani, di cittadini che hanno salutato con prolungati applausi la

composizione, ed anni ballarata mento, della maggioranza di sinistra, che aveva governato per oltre venti anni il comune di Codigoro, uno dei centri più importanti della 4° base a Ferrarese. La giunta popolare era andata in crisi nel 1967, ma il centro-sinistra non aveva speso nemmeno sul piano numerico. Le elezioni del 17 novembre hanno confermato, come già prima il 19 marzo, che anche sul piano dei rapporti di forza la sinistra eguagliava a Codigoro, e praticamente in tutta la provincia, è quella della maggioranza di sinistra, interpreti delle esigenze e delle forze popolari e democratiche. Roberto Consiglio

L'UDI solida con Melina Mercouri

In un suo comunicato l'Unione Donne Italiane esprime la propria indignata protesta per le violenze poliziesche avvenute in occasione della grande manifestazione che si è tenuta a Torino, hanno visto tanta parte delle masse popolari raccogliere attorno a Melina Mercouri, giunta in Italia in occasione della giornata della donna.

In occasione degli esami di «abilitazione riservata»

Violenze della polizia contro gli insegnanti

Ieri numerosissimi «fuori ruolo» hanno disertato Firenze e a Mestre - Forte manifestazione a Napoli

Gli insegnanti fuori ruolo hanno dato vita ieri, in occasione delle prove di esame per la cosiddetta «abilitazione riservata», a una manifestazione di protesta. Ieri numerosissimi «fuori ruolo» hanno disertato Firenze e a Mestre - Forte manifestazione a Napoli.

Dibattito al Senato sulla difesa della città

Due imputati per il Vajont fra i «salvatori» di Venezia

Fanno parte del comitato interministeriale che dovrebbe frenare il progressivo sprofondamento nella laguna - La denuncia di Gianquinto

Negli ultimi quaranta anni Venezia è sprofondata di 14 centimetri. Ma se non si interverrà in modo efficace entro il 1990 la città affonderà nella laguna. Venezia è sprofondata di 14 centimetri. Ma se non si interverrà in modo efficace entro il 1990 la città affonderà nella laguna.

A dieci giorni dall'invio «militare» ordinata dal governo, l'Ateneo romano ha riaperto i cancelli.

La facoltà di lettere, per portare avanti l'attività didattica e scientifica, è stata riaperta. Tuttavia, la situazione rimane tesa.

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE sono tenuti ad essere presenti ai domini mercoledì 12.

La presenza è obbligatoria SENZA ECCEZIONE ALCUNA per la seduta di giovedì 13.

rimento di molti ragazzi alcuni dei quali hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale del Pellegrino. Womono sono stati anche i fermati, tre dei quali sono stati poi tratti in arresto.

Laguna consurata in TV

La Venezia turistica di De Feo

Sempre più nervoso, Italo De Feo (vicepresidente della RAI-TV) ci ha già scritto ben due lettere in merito all'articolo «La laguna censurata» dell'Unità del 23 febbraio. E ci scrive per precisare che il suo documentario su Venezia - in cui in quell'articolo si diceva che il documentario non intendeva essere un'inchiesta - (cosa di cui nessuno ha mai dubitato) bensì un lavoro «inteso a far conoscere le bellezze della laguna veneziana» e non un'inchiesta di denuncia.